



11.5.2011

Caro Gianfranco,

ho letto "la esplosiva lettera" del candidato Luca Tollon e non riesco a capire cosa ci sia di esplosivo in quella lettera. Premetto che non conosco nessuno delle persone a cui si accenna in quella lettera se non in maniera assolutamente superficiale.

Ma anche per quel poco che li conosco, più tramite TV, **non c'è proprio da fidarsi di quelle bande** (come le definisce Tollon con assoluta precisione) interessate solo alla spartizione dei tesori urbanistici di Bibione? Così sembra di capire.

Resta il fatto, come dice il Signor Luca Tollon, che le Liste a cui accenna sono redatte e compilate dai soliti vecchi marpioni con i quali fino l'altro giorno anche lui divideva le spesso dubbie finalità.

Che il Signor Luca Tollon abbia ora voluto dare prova di assoluta integrità raccattando un posto nella lista della Lega non fa che altro provare che **sempre di riciclati si tratta**.

Riciclati politici a più riprese che fino a qualche anno fa rappresentava un cavallo di battaglia proprio in quel partito nel quale ora ha trovato **piena ospitalità** financo ad essere candidato come "capolista" (come dice lui) che è un termine improprio che legalmente non esiste più e che sicuramente il Signor Luca Tollon conosce, ma che ha usato lo stesso per **aumentare il peso politico** della sua presenza in quella Lista.

Lista sicuramente un po' appannata dalle vicende giudiziarie che hanno coinvolto un loro esponente di San Michele al Tagliamento qualche mese fa che tutti ricordano.

Insomma come si è visto nei Comuni limitrofi spesso dentro le liste della Lega si trovano transfughi- transumanti che arrivano da ovunque. Cosa ci sia di nuovo o innovativo in questo, un comune mortale come me fa fatica a capirlo.

Cordiali saluti

Armando Dreon

